BILANCIO SOCIALE 2015

COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS
Via E. Fonseca Pimentel, 9 –20127 Milano MI

Tel 02.26140116 Fax 02 26890231
Mail: info@coopcomin.it
PEC: comin@pec.coopcomin.it
WWW.COOPCOMIN.ORG

“So di essere nero,
ma mi piacerebbe essere visto come persona,
e questo è il desiderio di ognuno”

Michael Jordan

PREMESSA

E' da diversi anni che è diventato parte integrante del bilancio consuntivo dell'esercizio un resoconto della nostra attività, che unisca ai dati economici il tentativo di misurarne e valutarne anche gli esiti ottenuti sul piano sociale, con lo scopo di facilitare il confronto interno tra i soci e al contempo di comunicare alla comunità gli esiti del nostro lavoro e le valutazioni che ne facciamo.

Dal 1999 è diventato fondamentale per noi favorire la diffusione del nostro bilancio sociale tra le persone interessate alla nostra attività a cominciare dai soci stessi.

Lo scopo del bilancio sociale è quindi duplice: da una parte cercare di valutare la presenza e l'impatto della cooperativa, confrontando gli esiti del lavoro con la sua mission e i suoi valori operativi e dall'altra favorire la trasparenza del nostro lavoro e la possibilità per chi è interessato di comprendere e valutarne gli esiti e il significato.

Il bilancio sociale diventa anche importante strumento, a cominciare dal momento della sua approvazione assembleare, per monitorare i percorsi di sviluppo intrapresi dalla cooperativa.

IL METODO di LAVORO

Il metodo di lavoro seguito quest'anno ricalca il percorso ormai diventato per noi abituale. In Autunno ogni servizio ha elaborato la verifica sugli esiti del proprio lavoro, congiuntamente alla definizione degli obiettivi prioritari, delle azioni previste e dei risultati attesi per l'anno 2015. Questo lavoro è stato sottoposto al vaglio dell'unità territoriale di appartenenza, che ne ha approvato la versione definitiva, costruendo, inoltre, la definizione degli obiettivi strategici del settore, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Un lavoro analogo è stato fatto anche dal Cda per quanto riguarda la lettura d'insieme e la definizione degli obiettivi generali della cooperativa. A fianco di questo lavoro, ogni intervento ed il coordinamento riportano i dati relativi alla propria situazione e gli esiti dei percorsi dell'anno, secondo indicatori e griglie di lettura comuni.

Come l'anno scorso il Cda ha identificato il campo di miglioramento della qualità complessiva in cui operare nel rapporto con l'utenza e ogni intervento poi ha articolato le modalità per perseguire questo obiettivo all'interno del proprio lavoro.

Hanno redatto questo documento un' équipe, creatasi l'anno scorso, formata da due membri del CDA, un amministrativo, un responsabile del fund raising, una coordinatrice e una educatrice che insieme hanno raccolto ed elaborato tutto il materiale presente nel seguente documento per poi presentarlo ai soci in assemblea.

MODALITA' di DIFFUSIONE

Il Bilancio Sociale dopo essere stato analizzato in assemblea dei soci, verrà inviato a tutti i soci della cooperativa e ad alcuni portatori d'interesse esterni, a cominciare dai committenti.
Verrà, inoltre, pubblicato in modo integrale sul sito della cooperativa (www.coopcomin.org).

LA COMIN

La COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS nasce nel 1975 a Milano, allo scopo di progettare **interventi educativi** a favore dei bambini e delle famiglie in difficoltà. I settori tradizionali dell'accoglienza in comunità, dell'assistenza domiciliare ai minori e dell'affido sono stati successivamente affiancati dalla promozione del benessere di giovani e famiglie, con una particolare attenzione agli stranieri e alla prima infanzia

PILLOLE di STORIA

1975: Alcuni cittadini fondano la cooperativa Comin per accogliere bambini con disagi familiari in comunità, dove vivono con una "vice-mamma".
1980: I primi educatori professionali entrano come operatori nelle tre comunità d'accoglienza.
1985: Dalla collaborazione fra Comin e il Comune, parte a Milano la sperimentazione del servizio di Assistenza domiciliare.
1990: Comin entra a far parte del Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienza.
1994: Apre a Milano il primo Centro di Aggregazione Giovanile della Comin e, in seguito, si sviluppano altri interventi per i giovani tra cui il servizio Educativa di Strada.
1995: Si avviano i primi servizi della cooperativa al di fuori della città di Milano.
1997: Nascono la prima comunità familiare, il primo Centro Incontro per bambini e famiglie e la prima reti di famiglie affidatarie della cooperativa.
2006: Vengono inaugurati a Milano lo "Spazio Cassiopea" e "La Madia", centri di promozione delle risorse familiari per italiani e stranieri.
2007: Il Ministero delle politiche per la famiglia assegna il primo premio Impresa Amica della Famiglia alla Comin per il progetto Il Giardino della Madia.
2010: Viene inaugurato l'"Anfiteatro della Martesana" e a Monticelli Pavese la comunità familiare l'Albero della Macedonia accoglie i primi minori.
2012: Viene inaugurato "la Girandola" a Cernusco sul Naviglio: un progetto che vede in una stessa struttura la presenza di quattro famiglie accoglienti bambini in affido, quattro appartamenti per l'housing sociale e una comunità educativa.
2015: Viene inaugurata "La Comunità Familiare AGAPE" a Marcallo con Casone (MI).

MISSION e VALORI OPERATIVI

Come detto uno degli obiettivi fondamentali del bilancio sociale è offrire la possibilità di verificare se le traiettorie di sviluppo che sono state seguite nel corso dell'anno sono coerenti con i obiettivi di fondo e con la ragione di esistere della Cooperativa enunciati nel documento d'identità. E' pertanto utile richiamarli, per poter disporre di un ulteriore elemento di giudizio.
Partendo dalla definizione sintetica della Cooperativa:

"COMIN è una cooperativa sociale di solidarietà
articolata in unità territoriali.
Promuove e organizza interventi rivolti ai minori e alla famiglia,
offre occasioni di aiuto a famiglie in situazione di grave difficoltà
e vuole contribuire allo sviluppo di una comunità sociale più coesa, matura
e attenta ai bisogni e ai diritti dei più piccoli".

Ricordando, come punto di riferimento, la definizione di alcuni dei valori operativi propri della nostra cooperativa:

Accogliere e condividere: Il nostro primo gesto di accoglienza è coinciso con l'organizzazione e la gestione di comunità di accoglienza per minori. Nel far ciò riteniamo importante agire in maniera tale da non prendere il posto della famiglia di origine ma sostenere nel bambino l'appartenenza alla sua famiglia e, contemporaneamente, produrre appartenenza alla comunità (oppure, nel caso di altri servizi o progetti, un legame significativo con l'educatore) senza creare contrapposizione tra questi diversi legami.
Costruire appartenenza e coesione sociale: negli ultimi anni Comin ha progettato e realizzato interventi diretti a promuovere e costruire nel territorio occasioni di incontro e proposte educative rivolte a tutti. Crediamo, infatti, che per realizzare percorsi di prevenzione sia necessario "abitare" luoghi di normalità e benessere; occorre quindi favorire occasioni d'incontro e relazione, dando vita a contesti comunitari che divengano progressivamente capaci di esprimere solidarietà al loro interno così come all'esterno. Tutto ciò nella consapevolezza che lo sviluppo di comunità sociali più vivaci, solidali e competenti è il presupposto essenziale per chi cerca risposte alle problematiche sulle quali la nostra cooperativa è impegnata. È quindi per noi importante adoperarci anche per promuovere il protagonismo dei diversi soggetti presenti sul territorio

Pensare, proporre, progettare, collaborare: Inserendosi nella rete dei servizi preposti a intervenire sui problemi dell'infanzia e delle famiglie in difficoltà, le comunità hanno gradualmente disegnato e reso visibile un obiettivo che è andato via via costituendo il patrimonio ideale e culturale di riferimento della nostra cooperativa, informando il fare e l' esserci dei nostri diversi servizi: cercare di costituire una presenza sociale che solleciti consapevolezza e riflessione sulle tematiche del disagio minorile; che contribuisca alla sensibilizzazione e alla maturazione di atteggiamenti di responsabilità nella comunità sociale; che sviluppi e sostenga una collaborazione positiva, competente e sensibile con l'Ente Pubblico, così da rendere possibile l'attuazione di interventi sempre più rispondenti alle problematiche dei minori e della famiglia.
Crediamo, inoltre, nell'importanza della collaborazione con le altre agenzie del privato sociale e del territorio, sia come occasione di confronto, sia come modalità significativa di gestione dei progetti e nella necessità di agire in maniera coordinata e sinergica con gli altri servizi o risorse che partecipano a diverso titolo all'attuazione degli interventi in essere.

Fare con...: La logica che guida i nostri interventi non è quella delle soluzioni "date", ma delle soluzioni "trovate insieme" a chi vive il problema; non è quella delle strategie univoche e prefabbricate, ma quella dell'ascolto e della comprensione, nel riconoscimento del valore dell'unicità del soggetto. Affiancare le famiglie in difficoltà significa infatti riconoscere e rispettare nella loro storia personale e nel loro ruolo educativo i genitori in difficoltà, saperne sollecitare le risorse e le potenzialità inespresse, promuoverne le competenze relazionali e organizzative, affinché esse stesse possano progressivamente divenire artefici del proprio benessere."Fare con …" significa anche valorizzare tutte le risorse attivabili, a partire da quelle fondamentali presenti nella famiglia, dalle opportunità offerte dalla scuola e dalla vita sociale nel territorio.

Cooperare: Essere cooperativa è per noi una scelta ricca di senso: è la possibilità di garantire la trasparenza delle decisioni, di assicurare la compartecipazione e la corresponsabilità di tutti i soci nel raggiungimento di obiettivi comuni. È il tipo di organizzazione che maggiormente permette ai soci lavoratori di essere protagonisti e responsabili del proprio lavoro, di proporsi come risorsa preziosa ricca di idee e di progetti, favorendo così l'efficacia del lavoro educativo.

Fare cultura: Con i nostri interventi non vogliamo solo accogliere i minori che ci sono stati affidati o prendere in carico situazioni di particolare disagio, ma compiere un'azione territoriale efficace di sviluppo di comunità. Questo impegno si concretizza per noi anche attraverso la presenza culturale, attraverso una riflessione costante sulle problematiche relative al disagio minorile, attraverso la produzione di un sapere che contribuisca alla definizione di politiche sociali coerenti e adeguate.

Garantire la qualità: Per noi significa: promuovere negli operatori le capacità e la consapevolezza necessarie per poter porre in atto nella relazione dinamiche di reale rispondenza al bisogno. E questo avviene attraverso:

- La correttezza metodologica: operare sulla base di progetti compiutamente definiti a partire dall'analisi della situazione reale, dei bisogni e delle risorse presenti, concordando gli obiettivi prioritari ed effettivamente conseguibili, esplicitando le metodologie d'intervento, gli indicatori e gli strumenti di verifica;
- La professionalità degli operatori, intesa come reale competenza, consapevolezza rispetto a sé, all'altro e al contesto, disponibilità a mettersi in gioco;
- La garanzia per i soci di adeguati momenti di supervisione e di formazione permanente;
- Lo sforzo per garantire condizioni di benessere in ambito lavorativo ai nostri operatori

Porre in atto servizi con l'obiettivo di una reale rispondenza al bisogno presuppone la disponibilità ad un'organizzazione del lavoro flessibile, che sappia adattarsi al mutare delle situazioni, senza ancorarsi a rigidi schemi organizzativi predefiniti.

Definiamo la nostra vision, cioè la meta lontana che vorremmo raggiungere, il sogno che vorremmo realizzare**,** come:

"Una Comunità Sociale più matura, più attenta e sensibile ai bisogni e alle potenzialità di espressione e di sviluppo di ogni persona ed in particolare dei più piccoli nel loro bisogno di una Famiglia".

Scopo del presente documento, è quello di documentare ed analizzare le attività che mettiamo in campo ed i valori che ci accompagnano nel cammino per raggiungere la *Vision* definiti nella nostra *mission:*

"***Attraverso l'attività dei nostri soci produrre accoglienza, condivisione e collaborazione per promuovere un sempre maggiore benessere sociale.*** "

Concretamente realizziamo la nostra *Mission*:

- *Garantendo l'accoglienza e l'accudimento quotidiano in comunità con funzione vicaria della famiglia (nel senso di farne le veci)*
- *Sostenendo il minore nel contesto della sua famiglia attraverso percorsi progettuali il più possibile condivisi con il minore e la famiglia stessi, oltre che con il Servizio Sociale*
- *Contribuendo alla costruzione dell'identità personale e sociale, nella ridefinizione del rapporto con l'ambiente familiare di origine, tramite la predisposizione di Progetti Individualizzati per ogni minore assistito, con il massimo coinvolgimento possibile della famiglia di origine*
- *Dedicando specifica attenzione alla promozione delle risorse personali e familiari dei cittadini stranieri*
- *Migliorando continuamente il servizio offerto anche tramite l'approfondimento della motivazione e la crescita professionale degli operatori*
- *Sostenendo l'integrazione sociale dei soggetti con i quali operiamo*
- *Promuovendo la pratica della solidarietà familiare*
- *Realizzando azioni di prevenzione e promozione dell'agio per bambini, adolescenti e giovani.*
- *Realizzando interventi promozionali di sviluppo di comunità e animazione socio-culturale e favorendointegrazione, coesione e benessere sociale anche in relazione alla sempre maggiore presenza di etnie diverse nella nostra realtà sociale.*
- *Perseguendo un'esperienza di lavoro cooperativo efficace (anche sul piano economico), corretto, partecipato, sostenibile, professionalmente e umanamente significativo, adeguatamente remunerativo.*
- *Cooordinandoci con altre realtà nel realizzare la nostra presenza socio-culturale e politica.*

Attraverso l'analisi della coerenza di questi punti con le nostre attività analizzeremo in questo documento tutti gli aspetti dell'attività sociale d'impresa del 2015 di COMIN Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS.

RELAZIONE SOCIALE

La restituzione di quest'anno sarà suddivisa in più parti. Partiremo con questa relazione che riporta, in modo sintetico, il quadro della cooperativa che emerge dagli eventi e dal lavoro del triennio. Il secondo contributo propone all'approvazione dell'Assemblea dei soci la riscrittura di *Vision* e *Mission* della cooperativa, estrapolate dal nuovo Documento d'identità che si sta ultimando e che oggi per motivi di tempo non possiamo approvare nella sua interezza. La *Vision* e la *Mission* rappresentano lo scenario ideale in cui intende muoversi la Comin e quindi danno senso e compiutezza al *Documento strategico* che contiene le indicazioni per lo sviluppo ed il lavoro della cooperativa per i prossimi anni e che consideriamo la parte più importante di questo nostro report.
Ci limitiamo quindi in questa Relazione a dare delle tracce sintetiche di quanto avvenuto nel triennio abbozzando in modo sintetico un quadro d'insieme della cooperativa. Lo facciamo partendo da una breve analisi della situazione economico.

IL DATO ECONOMICO

La cooperativa arriva da un triennio, durante il quale grande attenzione è stata dedicata a trovare strade efficaci per rimettere in sesto il bilancio economico della cooperativa che registra da anni passivi preoccupanti.
Si è trattato di un impegno convinto e indubbiamente non ancora concluso, anche se l'esito economico presentato dal bilancio del 2015 (in verità condizionato significativamente da eventi straordinari, come la vendita di parte della casa di Via Golfo degli aranci) è nettamente positivo.
E' necessario proseguire nell'opera di rigore economico perché la nostra situazione su questo aspetto è ancora fortemente instabile. Se puliamo il dato economico dall'introito della vendita della casa (che comporta in bilancio una plusvalenza di € 88.202) il risultato di bilancio del 2015 rimane ugualmente positivo ma in maniera molto meno ingente. Appare comunque un dato confortante che induce a credere di aver avviato un processo di risanamento. Tra le cause di questo miglioramento vogliamo segnalarne due: la prima si riferisce all'impegno diretto di ogni équipe per contenere i costi del proprio servizio e la seconda all'aver rimosso alcuni elementi di struttura che pesavano sui costi generali. Da notare inoltre, non per deprimere il significato dei nostri sforzi, che questo dato positivo è legato anche al mancato rinnovo del Contratto delle Cooperative Sociali (per cui era stato preventivato un aumento dell'1,5% del costo del lavoro) e all'entrata in vigore della nuova Legge sul Lavoro (cosiddetto Jobs Act) che ha determinato un risparmio sul costo del lavoro di circa € 13.000.
Il lavoro da fare è ancora molto e il documento strategico conterrà importanti indicazioni anche a questo proposito.

SERVIZI ED INTERVENTI

Il 2015 ha segnato la chiusura della storia, bella e importante per Comin, della comunità Il Melograno di Zinasco. Per contro, sempre nel 2015, è iniziata l'avventura della comunità familiare Agape di Marcallo con Casone.
Un altro importante evento importante è il consolidamento dell'esperienza della Filanda di Cernusco, che si affianca agli interventi di coesione sviluppati dalla cooperativa in altri territori. Questo intervento sviluppa anche servizi che si fondano sul pagamento diretto dei fruitori.
Riuscire a gestire con efficacia e risultati economici positivi questo tipo di interventi è una delle sfide a cui siamo chiamati in questi anni. A questo proposito segnaliamo in quest'anno la chiusura del "Tempo per le famiglie" di

Vanzago e del "Cipì" di Settimo, esperienze nelle quali non si sono create condizioni di sostenibilità economica ma che hanno rappresentato occasione importante di apprendimento per noi. Speriamo che l'esperienza similare del nuovo Terraluna possa trarre beneficio anche da questi apprendimenti.
Molto significativa è l'apertura di un nuovo campo di attenzione per la nostra cooperativa. Per gli **anziani** in quanto soggetti portatori di un grande valore sociale e culturale, oltre che di fragilità e necessità di assistenza, sono state aperte nel 2015 due *Case del Tempo*. Sono luoghi di relazione e di cura del corpo, dell'alimentazione, della mente; di valorizzazione del volontariato; di creazione di legami intergenerazionali con le scuole; di allungamento del tempo di permanenza al proprio domicilio. Un nuovo fronte di lavoro davvero impegnativo, anche perché ricerca la propria sostenibilità, incoraggiata da un contributo di Fondazione Cariplo che ha sostenuto l'avvio del progetto, non solo sui contributi diretti dei fruitori ma anche sul sostegno da parte della comunità sociale, essendo per ora inesistente il contributo economico delle Istituzioni pubbliche. E' una sfida stimolante ma assai complessa e difficile che abbiamo posto sul (nostro) piatto.
Importante in questi anni è stato e continua ad essere lo sforzo per riuscire a conciliare qualità e sostenibilità dei servizi domiciliari che devono far fronte al contenimento spesso rude degli investimenti sociali. E' da segnalare a questo proposito la sperimentazione del nuovo sistema della domiciliarità in cui siamo coinvolti nel Comune di Milano.
Restando sempre nel territorio di Milano segnaliamo tra i progetti avviati all'interno degli ultimi due Piani infanzia ex lege 285: in primo luogo il progetto *Valorizzare le risorse,* da noi chiamato "Progettone", che ci ha permesso di sperimentare forme innovative di collaborazione tra il Comune di Milano e il Terzo Settore nella gestione delle indagini sociali e nella messa a punto di un sistema più efficace per gestire gli inserimenti nelle comunità di accoglienza; ma anche *Giovani e sicurezza* che ci consente di continuare esperienze di EDS in zona 2 e 9; i progetti nelle scuole e di integrazione ai Centri diurni; e infine la sfida un po' "pazza" del progetto F*amiglie creative* che cerca di favorire, attraverso piccoli finanziamenti, l'attività diretta di famiglie per rispondere ai propri problemi in maniera condivisa e per mettere in atto piccole esperienze di solidarietà.
Ricordiamo anche l'apertura del centro *Passpartù.* Si tratta di un Centro per l'orientamento e il riorientamento scolastico, molto stimato in particolare nelle scuole delle zone 2 e 3 di Milano, che finora era stato gestito autonomamente dall'Associazione Dal Bue, che ha chiuso la propria attività e che ci ha chiesto di tenere in vita al nostro interno questa iniziativa. Grazie a questo evento abbiamo potuto costruire una collaborazione con l'Opera San Francesco (OSF) che finora aveva sostenuto economicamente il Centro e che continuerà a farlo, unitamente alle attività di Cassiopea, finalmente stabili.
Assai significativa riteniamo anche l'avventura della gestione dei CAM e dei CSRCA della zona 2. E' un nuovo campo di azione che ci mette in contatto con tante persone che finora non raggiungevamo. Fondamentale sarà, oltre che garantire un efficace gestione delle attività animative, riuscire a integrare queste iniziative nel patrimonio culturale della cooperativa.
L'ultimo servizio partito in quest'anno è lo Spazio Neutro di Pavia che rende ancora più significativa la nostra esperienza in questo campo.
E' opportuno chiudere questo paragrafo con lo sguardo sull'immediato futuro citando l'ingente lavoro svolto negli ultimi due anni nel processo di costruzione di *Com'in casa.* E' la struttura recettiva di Rozzano che dovrebbe aprire i battenti all'inizio del prossimo anno, articolata su quattro piani: il primo sarà uno studentato, due piani per un ostello, rivolto in particolare a parenti di ammalati e l'ultimo piano un cohousing per anziani, con servizi condivisi, una modalità innovativa per evitare l'istituzionalizzazione. Un grosso aiuto per la partenza del progetto ci arriva dall'approvazione da parte della Fondazione Cariplo del finanziamento del progetto di start up di Com'in casa, presentato all'interno del bando housing sociale. 350 mila euro provvidenziali per consentirci di iniziare questa sfida con più tranquillità.

ESSERE COOPERATIVA

Uno dei frutti (ma forse anche la radice) di tutto il processo di pensiero sviluppato nella preparazione, nella gestione e nella sintesi (non ancora conclusa) dello stage *Password(s)* che abbiamo vissuto a Chiavenna, sta proprio nella rinnovata convinzione di come sia essenziale nella nostra identità e quindi nel nostro lavoro quotidiano essere realmente cooperativa. Ne sono prodotti importanti:

- l'approvazione del nuovo ***Codice etico del lavoro in Comin****;*
- il processo partecipato e davvero bello che ha portato al ***Documento strategico*** che oggi consegniamo alla cooperativa come bussola per il lavoro dei prossimi anni;
- ma anche il nuovo ***Documento d'identità*** della cooperativa e
- il ***Regolamento del socio lavoratore*** che stanno per essere ultimati e che saranno presentati all'assemblea dei soci dal prossimo Coordinamento.

Non si è trattato solo di un processo di consapevolezza nel pensiero, ma anche dell'inizio di una crescita diffusa di appartenenza e imprenditività dei soci. Ciò si è sviluppato purtroppo soprattutto in alcuni contesti e si tratta pertanto di un inizio che deve ancora crescere e diffondersi. Essendo questo il nocciolo della nostra forza rimane pertanto il primo punto di attenzione che il Documento strategico ci propone.

Ma l'essere realmente cooperativa richiede anche un'attenzione e una funzionalità nella governance e nell'organizzazione complessiva. Riteniamo che nell'operatività concreta il lavoro di questo triennio ha portato ad alcuni esiti positivi anche a questo proposito. E questo a due livelli: 1) riguardo al rafforzamento delle Unità territoriali (e in particolare il consolidamento dell'efficacia del lavoro dei Cut). Per questo uno degli "slogan" più sentiti del già citato Documento strategico è "più potere alle UT" che in realtà significa più responsabilità alle UT. Ciò perché è diffusa la convinzione che ci siano forza, competenze e voglia per incentivare il decentramento anzi il "policentrismo decisionale" che caratterizza la Comin. E' un processo che si irradia anche al di fuori della Comin che è ormai diventata un'organizzazione dai confini permeabili.

2) un ripensamento organizzativo è in atto anche riguardo alla gestione delle funzioni e dei servizi centrali della cooperativa. Segnaliamo come esempio più significativo di questi processi, che sono ancora in atto, la messa a punto di una nuova struttura funzionale che consente di gestire con più efficacia le attività di sostegno alla progettazione, di comunicazione interna ed esterna e di raccolta fondi. Ciò è avvenuto attraverso la costituzione di un'equipe unitaria per gestire queste funzioni che abbiamo denominato ARSS (Area sostenibilità e sviluppo).

Rispetto alla comunicazione, che rimane un fronte di lavoro certamente da incentivare, segnaliamo come primi risultati: il rifacimento del sito, la pubblicazione della Newsletter, la costituzione dell'ufficio stampa tramite la collaborazione con *Altraeconomia, e*, sperando nella continuità, la riedizione di Comingnius.

La sintesi del chiarimento delle funzioni organizzative della cooperativa è rappresentata dalla revisione completa dell'*Organigramma della cooperativa* iniziato in questi mesi per quanto attiene le funzioni politiche (quale premessa al rinnovo delle cariche sociali) e che sarà completato da ogni ambito sotto la regia del nuovo Coordinamento.

ALTRI EVENTI SIGNIFICATIVI NELL'ANNO

Il Quarantennale: pur nello sballatissimo auspicio "quaranta iniziative per il quarantennale", nello scorso anno sono state molte le iniziative per festeggiare il questa importante ricorrenza. Ricordiamo la festa di compleanno il 9 maggio del 2015, molto partecipata anche da ragazzi (ormai giovani e adulti) di cui ci siamo presi cura; il concerto di Lorenzo Monguzzi; il torneo tra cooperative che si è svolto in una calda giornata nel rhodense; il concerto dell'Ensemble Vocale Milanese, svolto nella chiesa di S. Angelo, luogo dove tra alcuni fondatori è nata l'idea della Comin. Da menzionare a parte, per la particolare rilevanza sul piano culturale, il convegno che abbiamo organizzato e si è tenuto a maggio del 2015 nella Sala Alessi a Palazzo Marino sul lavoro educativo in comunità: "Chi educa, rischia" ha visto la presenza di più di 200 persone ascoltare autorevoli relatori e le riflessioni letterarie di Iuri Toffanin. Il convegno ci ha dato l'occasione di ristampare "Luoghi Comuni", che è una pubblicazione del CNCA, scritta dalla nostra socia Gabriella Gabrielli sui fondamenti della vita in comunità.

Il 7 dicembre 2015, giorno di S. Ambrogio patrono di Milano, abbiamo ritirato la Benemerenza Civica dalle mani del Sindaco; momento senz'altro emozionante vissuto insieme alla prima ex-bambina accolta in comunità quando la Comin è nata e che ha aperto a margine un interessante dibattito in merito alla tardività di questo riconoscimento e all'inconsapevolezza del nostro valore da parte di chi ce lo ha consegnato.
E' in programma, ma ancora da organizzare, il *Convegno sul significato del lavoro cooperativo*, che vorrebbe rappresentare un'importante occasione di riflessione sulle molte contraddizioni e ricchezze che ci presenta quotidianamente la forma organizzativa che ci siamo dati e di cui siamo tanto orgogliosi. Sarà questo un preciso impegno del prossimo coordinamento.

Lo stage Password(s): Ne abbiamo già parlato sopra. Preferiamo citarlo di nuovo per sottolineare il contenuto principale di tutto il lavoro: **l'approfondimento del pensiero pedagogico** su cui si fonda ogni servizio della cooperativa. Prezioso a questo riguardo è stato il lungo percorso di preparazione attuato in forme diverse dai diversi servizi, i cui frutti sono stati sintetizzati nelle relazioni presentate allo stage da ognuno di essi. Momenti particolarmente significativi del percorso preparatorio sono stati lo stage delle comunità che si è svolto a Bobbio nel 2013 e quello dell'Adm, tenuto all'anfiteatro in una piovosa due giorni nella primavera dell'anno successivo. L'esigenza di trovare momenti forti e continuativi di confronto e approfondimento tra i servizi affini rimane un'esigenza importante per noi, soprattutto dopo il consolidamento delle Unità territoriali, che hanno sostituito la vecchia articolazione della cooperativa, fondata su Settori contenutistici. La costituzione, ad esempio, di un Gruppo ad hoc stabile tra le comunità è una strada per raggiungere questo obiettivo.

Centro studi e azioni sulla genitorialità: E' partito, proprio in queste ultime settimane, il processo per la costituzione di una nuova associazione che gestirà il Centro studi e azioni sulla genitorialità. Il percorso si è avviato all'interno della Comin per allargarsi anche ad altre persone interessate. Si stanno cominciando a definire visione, obiettivi e prospettive e sta cominciando a prendere forma anche lo statuto della nascente associazione. Potrà diventare un nuovo strumento per la diffusione della nostra cultura e per l'azione dei nostri soci.

Manager no profit: Ci piace segnalare la positiva collaborazione, nata negli ultimi mesi di questo triennio, con l'associazione Manager No profit. Si tratta di un'associazione di recente costituzione, composta da manager in pensione che intendono mettere a disposizione di organizzazioni del terzo settore le competenze acquisite nel lavoro aziendale. Cercano di farlo con atteggiamento umile e fattivo. E' per questo che si è sviluppata con loro una collaborazione facile e efficace. In questo momento sono due le azioni in cui MNP collabora con noi: l'affiancamento nella costruzione del progetto Com'in Casa e lo studio comparato (con altre cooperative) della gestione delle spese generali, nella prospettive di una razionalizzazione dei costi e, se sarà possibile, di sinergie in alcuni aspetti gestionali, tra enti diversi.

I NOSTRI SERVIZI

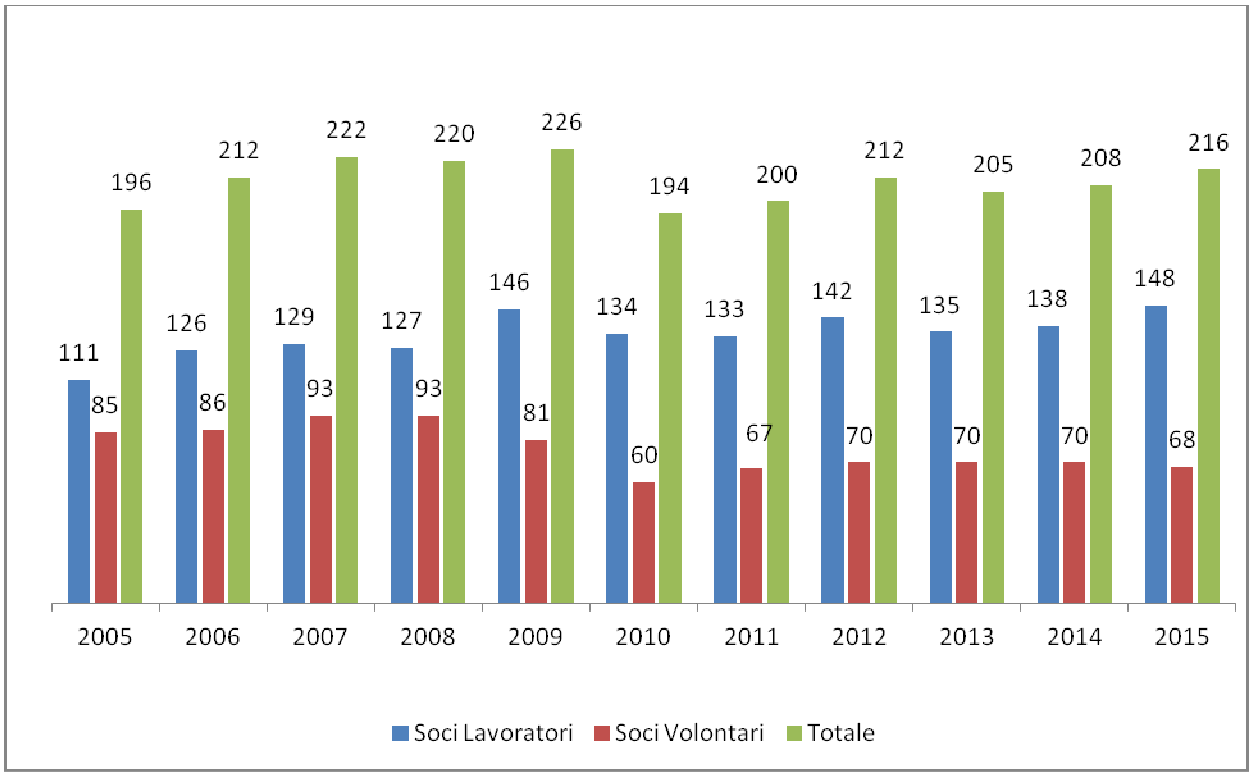
ANNO 2015		N. FAMIGLIE E MINORI SEGUITI		
		famiglie	minori	gruppi
COMUNITA' RESIDENZIALI MINORI	Comunità familiare La Girandola	4	5	
	Comunità La Piroga di Giussano	9	10	
	Comunità Il Melograno Zinasco	3	5	
	Comunità Bicocca	7	9	
	Comunità Educativa la Girandola	10	11	
	Comunità Familiare "La nostra casetta"	2	7	
	Comunità Familiare "Agape"	1	3	
	totale	**36**	**50**	**0**
CENTRI DIURNI	Astrolabio	30	26	
	Filo di Arianna ragazzi	23	24	
	totale	**53**	**50**	
HOUSING SOCIALE	Housing sociale La Girandola	4	5	
	totale	**4**	**5**	
SERVIZI DI SOSTEGNO E PROMOZIONE DELL'AFFIDO	Affido Accompagnato	43	40	54
	Servizio Affido Professionale	0	25	31
	Famiglia Amica / Famiglia chiama, famiglia rispond	17	23	17
	Progetto Corrispondenze (prossimità a Milano)	2	2	7
	Centro Affidi - Comune di Pavia	5	5	5
	totale	**67**	**95**	**114**
SERVIZI MINORI ADM, ADH, SCOLASTICA	ADM, ADH, scolastica Milano	96	104	
	ADM Garbagnate	13	14	
	Disabili sensoriali rhodense	11	12	
	ADM rhodense e garbagnatese	194	201	216
	totale	**314**	**331**	**216**
SERVIZI DI COESIONE SOCIALE	Giardino / Impresa Madia			84
	GenerAzioni - Giussano		30	50
	Le radici dell'albero - Garbagnate			486
	Educativa di Strada Zona 9 - Bovisa			60
	Progetto Adolescenti e Sicurezza - zona 2 quartiere Padova			102
	Progetto Passpartu			595
	Cag Tarabella e Cattabrega			65
	totale		**30**	**1442**
SERVIZI DI SPAZIO NEUTRO	Spazio Neutro Arimo	46	58	
	Spazio neutro Corbetta	34	50	
	Spazio Neutro Pavia (in fase di apertura)			
	totale	**80**	**108**	
SERVIZI DI TEMPO PER LE FAMIGLIE, CENTRI INCONTRO PRIMA INFANZIA	Filo Filo Tondo Centro Prima Infanzia	51	53	
	Ludoteca della Filanda	27	14	
	Tempo per le famiglie Vanzago	37	37	
	Esperienze didattiche	0	30	
	totale	**115**	**134**	
SERVIZI PER MINORI E STRANIERI	Cassiopea	67	53	
	totale	**67**	**53**	
		famiglie	minori	gruppi
TOTALE FAMIGLIE E MINORI		**736**	**856**	**1772**
SERVIZI PER ANZIANI	Case del Tempo Turro e Certosa		**15**	**150**
	totale	**0**	**15**	**150**
		N. INDAGINI		
INDAGINI SOCIALI	Progetto l. 285 "Valorizzazione delle risorse"	342		
	totale	342		

I SOCI ED IL LAVORO IN COOPERATIVA

Partendo dagli strumenti che abbiamo individuato nel documento d'identità per realizzare la nostra mission estrapoliamo in questo paragrafo quelli che riguardano i soci ed il lavoro in cooperativa:

- *Migliorando continuamente il servizio offerto anche tramite l'approfondimento della motivazione e la crescita professionale degli operatori*
- *Perseguendo un'esperienza di lavoro cooperativo efficace (anche sul piano economico), corretto, partecipato, sostenibile, professionalmente e umanamente significativo, adeguatamente remunerativo*

LA BASE SOCIALE NEGLI ULTIMI 10 ANNI



I SOCI AL 31 DICEMBRE 2015

	Femmine	Maschi	Persona Giuridica	TOTALE
Lavoratori	104	44	**0**	**148**
Volontari	43	24	**1**	**68**
TOTALE	**147**	**68**	**1**	**216**

I LAVORATORI NON SOCI AL 31 DICEMBRE 2014

	Femmine	Maschi	TOTALE
Lavoratori	11	2	**13**

TOTALE LAVORATORI AL 31 DICEMBRE 2015

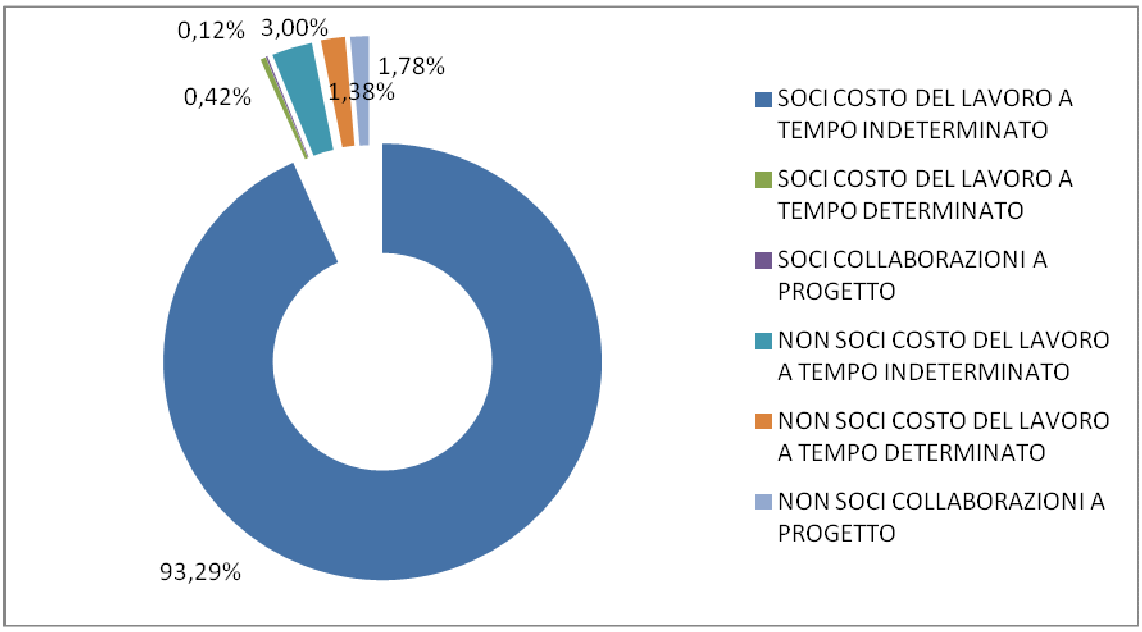
	SOCI	NON SOCI	TOTALE
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO	147	10	**150**
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO	1	3	**11**
TOTALE	**148**	**13**	**161**

CON L'AZZARDO TI GIOCHI LA VITA.

COSTO DEL PERSONALE

Nel presente grafico si evidenzia la quota percentuale derivante dai costi del personale suddiviso tra le seguenti tre tipologie di contratto: subordinato a tempo indeterminato, determinato e a progetto.

ANNO	CONTRATTO a TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTO A PROGETTO	TOTALE
2015	**€ 2.836.887,63**	**€ 64.960,99**	**€ 44.208,66**	**€ 2.946.057,28**
2014	€ 2.891.274,00	€ 131.406,21	€ 55.966,41	€ 3.078.646,62
2013	€ 2.755.241,86	€ 131.823,92	€ 27.529,00	€ 2.914.594,78
2012	€ 2.617.864,87	€ 74.237,43	€ 35.918,39	€ 2.728.020,69
2011	€ 2.596.555,95	€ 81.903,13	€ 39.595,44	€ 2.718.054,52
2010	€ 2.611.126,82	€ 93.949,47	€ 35.950,34	€ 2.741.026,63
2009	€ 2.468.700,09	€ 50.916,98	€ 30.345,28	€ 2.549.962,35
2008	€ 2.309.875,38	€ -	€ 37.647,67	€ 2.347.523,05
2007	€ 2.250.867,99	€ 5.156,79	€ 33.506,47	€ 2.289.531,25
2006	€ 2.188.162,71	€ 22.048,98	€ 53.557,00	€ 2.263.768,69



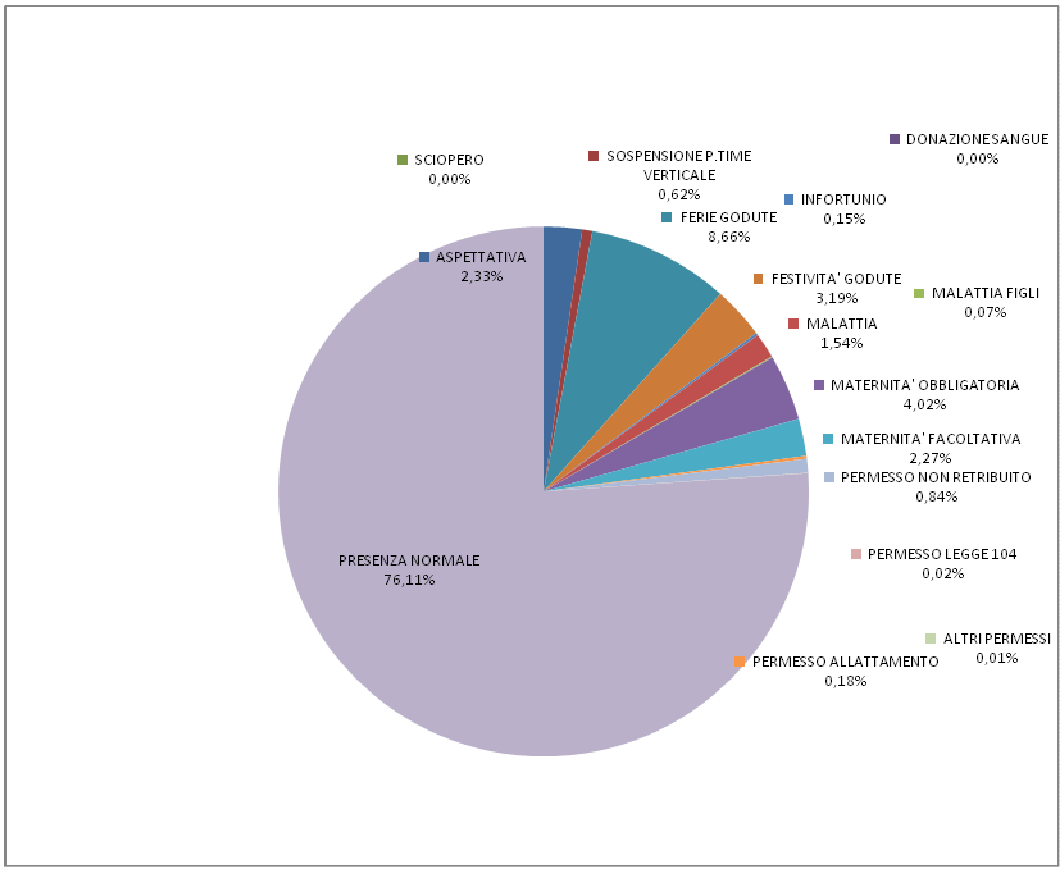
COSTO ORARIO ORA LAVORATA:

17,37 €

PRESENZE E ASSENZE RILEVATE NELL'ANNO

RIPARTIZIONE GIUSTIFICATIVI D'ASSENZA	ORE PRESENZA	ORE ASSENZA	% SUL TOTALE
ASPETTATIVA		5112	2,33%
SOSPENSIONE P.TIME VERTICALE		1351	0,62%
SCIOPERO		0	0,00%
DONAZIONE SANGUE		10	0,00%
FERIE GODUTE		18996	8,66%
FESTIVITA' GODUTE		7012	3,19%
INFORTUNIO		337	0,15%
MALATTIA		3369	1,54%
MALATTIA FIGLI		149	0,07%
MATERNITA' OBBLIGATORIA		8832	4,02%
MATERNITA' FACOLTATIVA		4981	2,27%
PERMESSO ALLATTAMENTO		393	0,18%
PERMESSO NON RETRIBUITO		1837	0,84%
PERMESSO LEGGE 104		40	0,02%
ALTRI PERMESSI		24	0,01%
PRESENZA NORMALE	167028		76,11%

TOTALE	**167028**	**52442**	



I COMMITTENTI

- *Sostenendo l'integrazione sociale dei soggetti con i quali operiamo*

La seguente tabella ci mostra chi sono i nostri committenti e il volume degli interventi fatturati suddivisi per settore.

COMMITTENTE	AFFIDO/FAMIGLIE PROFESSIONALI	COMUNITA'	ADM - SPAZIO NEUTRO	PROMOZIONE	ALTRI SERVIZI	HOUSING SOCIALE	TOTALI
Azienda Consortile Sviluppo Sociale			€ 10.292,21				€ 10.292,21
Azienda Servizi Comunali alla persona Sercop		€ 24.051,63	€ 891.172,14				€ 915.223,77
ASL Milano 2		€ 1.317,84					€ 1.317,84
Azienda Spec. Cons. Lodigiano	€ 6.935,48						€ 6.935,48
Azienda USL Piacenza			€ 1.949,39				€ 1.949,39
Comune Agrate Brianza		€ 20.396,20					€ 20.396,20
Comune Albairate	€ 15.000,00						€ 15.000,00
Comune Albiate		€ 23.936,40					€ 23.936,40
Comune Annone Brianza		€ 5.947,50					€ 5.947,50
Comune Arluno	€ 5.164,64		€ 3.571,32				€ 8.735,96
Comune Bareggio			€ 11.977,71				€ 11.977,71
Comune Bergamo			€ 2.838,24				€ 2.838,24
Comune Bernareggio	€ 3.820,45						€ 3.820,45

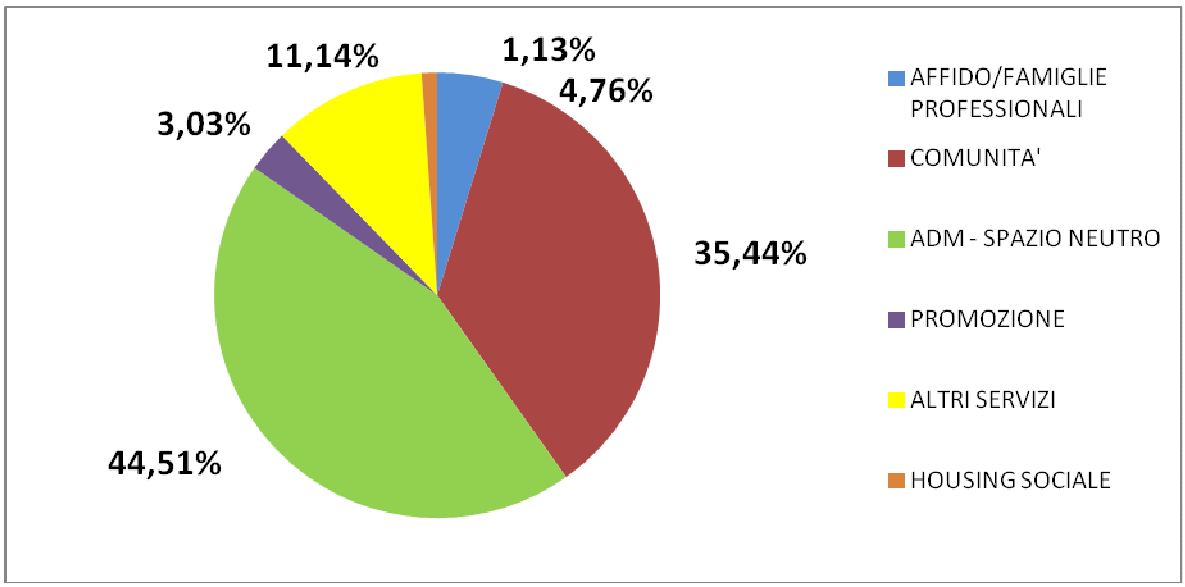
Comune Boffalora Sopra Ticino			€ 2.404,42				€ 2.404,42
Comune Borgo San Siro	€ 1.845,26						€ 1.845,26
Comune Bresso		€ 16.948,50	€ 2.189,43				€ 19.137,93
Comune Carate Brianza		€ 2.369,85					€ 2.369,85
Comune Carugate		€ 33.397,50					€ 33.397,50
Comune Casorezzo			€ 937,50				€ 937,50
Comune Cassano d'Adda	€ 4.232,00						€ 4.232,00
Comune Cassina de'Pecchi		€ 3.608,00				€ 13.091,00	€ 16.699,00
Comune Cernusco sul Naviglio						€ 19.593,16	€ 19.593,16
Comune Cesano Boscone	€ 442,20	€ 33.019,04					€ 33.461,24
Comune di Cilavegna			€ 4.824,00				€ 4.824,00
Comune Cologno Monzese	€ 2.936,35						€ 2.936,35
Comune di Como		€ 56.100,00					€ 56.100,00
Comune Concorezzo	€ 4.041,67						€ 4.041,67
Comune Corbetta			€ 30.520,34				€ 30.520,34
Comune Garbagnate				€ 37.500,00			€ 37.500,00

Comune Gessate	€ 5.000,00						€ 5.000,00
Comune Giussano			€ 6.552,00				€ 6.552,00
Comune Landriano		€ 14.365,50					€ 14.365,50
Comune Lissone		€ 33.232,80					€ 33.232,80
Comune Lomello	€ 2.919,77						€ 2.919,77
Comune Magenta			€ 2.587,50				€ 2.587,50
Comune Melzo		€ 20.873,17					€ 20.873,17
Comune di Milano	€ 26.797,35	€ 546.300,84	€ 445.160,31		€ 335.580,90		€ 1.353.839,40
Comune Novara			€ 360,00				€ 360,00
Comune Opera	€ 5.201,61						€ 5.201,61
Comune Ornago		€ 2.076,84					€ 2.076,84
Comune Ossona			€ 1.660,00				€ 1.660,00
Comune Paderno Dugnano			€ 39.950,20				€ 39.950,20
Comune Palermo		€ 21.340,00					€ 21.340,00
Comune Pantigliate		€ 73.273,00					€ 73.273,00
Comune Pavia	€ 14.749,04	€ 53.286,75	€ 3.909,79				€ 71.945,58

Comune Porto Ceresio					€ 1.536,96		€ 1.536,96
Comune Robecco s/n			€ 3.570,00				€ 3.570,00
Comune Rozzano	€ 15.000,00						€ 15.000,00
Comune Santo Stefano Ticino			€ 937,60				€ 937,60
Comune Sedriano			€ 9.147,55				€ 9.147,55
Comune Segrate		€ 33.196,20					€ 33.196,20
Comune Sesto San Giovanni		€ 66.575,40					€ 66.575,40
Comune di Settala						€ 7.800,00	€ 7.800,00
Comune Settimo				€ 48.076,92			€ 48.076,92
Comune di Trezzano sul Naviglio	€ 3.452,56						€ 3.452,56
Comune Trezzo sull'Adda	€ 5.725,81						€ 5.725,81
Comune Varese					€ 1.536,96		€ 1.536,96
Comune Vigevano	€ 3.932,14	€ 39.341,62					€ 43.273,76
Comune Vignate		€ 35.640,00					€ 35.640,00
Comune Vimercate	€ 24.273,45						€ 24.273,45
Comune Vittuone			€ 1.553,75				€ 1.553,75

Comunità Sociale Cremasca		**€ 20.396,20**					**€ 20.396,20**
Consorzio Desio Brianza	**€ 3.624,15**						**€ 3.624,15**
Dva					**€ 6,75**		**€ 6,75**
Sercop			**€ 78.461,78**				**€ 78.461,78**
Ist. Compr. Quintino Vona			**€ 42.438,37**				**€ 42.438,37**
TOTALI	**€ 155.093,93**	**€ 1.180.990,78**	**€ 1.598.965,55**	**€ 85.576,92**	**€ 338.661,57**	**€ 40.484,16**	**€ 3.399.772,91**

CONTRIBUTI	AFFIDO/FAMIGLIE PROFESSIONALI	COMUNITA'	ADM - SPAZIO NEUTRO	PROMOZIONE	ALTRI SERVIZI	HOUSING SOCIALE	TOTALI
FONDAZIONI	€ 15.730,00	€ 69.881,40		€ 13.055,00	€ 21.009,13		€ 119.675,53
ENTI PUBBLICI		€ 22.159,70		€ 10.128,00	€ 3.880,50		€ 36.168,20
ALTRI ENTI				€ 75,00	€ 36.736,42		€ 36.811,42
TOTALE CONTRIBUTI	€ 15.730,00	€ 92.041,10	€ -	€ 23.258,00	€ 61.626,05	€ -	€ 192.655,15
TOTALE	€ 170.823,93	€ 1.273.031,88	€ 1.598.965,55	€ 108.834,92	€ 400.287,62	€ 40.484,16	€ 3.592.428,06
PERCENTUALI	4,76%	35,44%	44,51%	3,03%	11,14%	1,13%	



LE NOSTRE COLLABORAZIONI CON LE FONDAZIONI

LE CASE DEL TEMPO: *apertura di due centri per l'accoglienza di anziani*

PROGETTO PASSPARTU: *interventi rivolti a famiglie immigrate ricongiunte e ai loro figli*

CORRISPONDENZE: *progetto di sostegno all'affido.*

IMPRESA MADIA: *progetto di welfare generativo per la creazione di servizi e spazi di socialità auto sostenibili.*

LE NOSTRE APPARTENENZE DI SECONDO LIVELLO

Come ogni anno è importante, nel relazionare l'attività svolta dalla cooperativa, rifarsi alle azioni prodotte assieme alle organizzazioni di secondo livello a cui facciamo riferimento, anche perché è in questi ambiti la Comin svolte in modo predominante la propria attività culturale e politica.
Di seguito riportiamo in sintesi gli ambiti di appartenenza cui principalmente facciamo riferimento.

IL **CNCA** è la Federazione in cui siamo presenti con impegno e responsabilità consistenti. Facciamo infatti parte del Consiglio nazionale, e gestiamo la presidenza del CNCA Lombardia, oltre a partecipare ai lavori di alcuni gruppi tematici.
Nello specifico del lavoro svolto, **a livello regionale**, nel 2013 ricordiamo l'avvio di un nuovo laboratorio del ciclo *Così vicini- così lontani*, dal titolo *L'elogio della fragilità*.
Segnaliamo tra gli eventi pubblici organizzati nel nostra regione nel campo dell'interventi con le famiglie e i loro figli:

- il 12 aprile 2013 la Tavola Rotonda *"L'accoglienza dei bambini al tempo della crisi"*, che si è tenuto a Milano presso Palazzo Marino
- il 18 Giugno 2013, in collaborazione con Caritas Ambrosiana,e Uneba **"Trame di Tutela.** *Con la famiglia e nel territorio, per far crescere ogni bambino e ragazzo".*

E' inoltre proseguito lo svolgimento del progetto congiunto con Arci, Auser, Legacoop e Movimento consumatori dal titolo *Svegliamoci e sogniamo*. Obiettivo del progetto è stato un confronto tra queste organizzazioni su quali iniziative di mutualità interna è opportuno mettere in atto per aiutare i nostri aderenti a fronteggiare il momento difficile che stiamo attraversando. Particolarmente significativa la Tavola rotonda conclusiva dal titolo *Svegliamoci e sogniamo: alla riscoperta dei valori della mutualità* tenutasi a Milano l'8 ottobre 2013.

Segnaliamo infine, nel riportare le attività regionali del Cnca, due nuovi progetti avviati come Federazione, in quanto vedono direttamente coinvolta la Comin tra gli attuatori:

- **Progetto "Andata e Ritorno"** finanziato con fondi 285/97 nel V piano infanzia del Comune di Milano 2012-2014, in merito al lavoro con la famiglia di origine dei minori inseriti in comunità e/o in affido (coinvolge tre gruppi milanesi del CNCA).
- **Progetto "Generazioni"** finanziato da Fondazione Cariplo – Emblematici Minori 2013-2015 nel territorio della Brianza in merito al lavoro con i giovani nel generare occasioni di partecipazione e di protagonismo (coinvolge cinque gruppi di cui tre del CNCA)

A livello nazionale segnaliamo soprattutto la partecipazione all'evento di Spello, che a cadenza biennale possiamo ormai considerare un appuntamento tradizionale: i lavori di questa volta hanno riguardato il tema:
"Restiamo umani: nuovi alfabeti dello sviluppo economico, sociale, ambientale"

ASSOCIANIMAZIONE è un'associazione di promozione culturale di secondo livello, cui COMIN aderisce dalla sua fondazione, avvenuta nel 2003, avendo anche un proprio rappresentante eletto nel Direttivo. L'attività svolta nel 2013 in questo ambito ha riguardato soprattutto la riconferma della qualità di promozione culturale di livello nazionale confermata da nuove adesioni a soci e con l'apertura dei primi circoli associativi. Il momento culminante di quest'anno è rappresentato sicuramente dall'evento *"Animare il nuovo Welfare",* del 25 maggio 2013, con cui Associanimazione ha celebrato il proprio decennale. Per noi questo evento è stato particolarmente significativo anche perché si è tenuto proprio presso la nostra sede della *Madia*, vedendoci coinvolti in modo significativo nell'organizzazione e nella gestione.

Il lavoro con la **"FONDAZIONE I'CARE ANCORA"** è proseguito anche nel 2013, anche se quest'anno, la nostra partecipazione alla Fondazione si è concentrata solo nella gestione dei due progetti operativi in cui siamo coinvolti, *La Girandola e l'Albero della macedonia.*

La nostra adesione a **FEDERSOLIDARIETÀ** ci aiuta ad essere sempre aggiornati su ciò che riguarda la parte gestionale-amministrativa della cooperativa (contratto di lavoro, aggiornamenti tassi prestito soci, bandi e agevolazioni fiscali, adempimenti privacy).

IL FORUM DEL TERZO SETTORE *CITTA' DI MILANO* sta diventando un ambito molto significativo attraverso cui sviluppare la nostra partecipazione alla definizione delle politiche sociali per la città. Il *Forum* è, infatti, ormai interlocutore privilegiato dell'amministrazione comunale a questo riguardo. E' stato importante ai nostri occhi soprattutto il lavoro di coordinamento capillare tra gli enti gestori, per favorire un'interlocuzione riguardo alla definizione dei criteri per l'accreditamento delle comunità e dei centri diurni e per l'elaborazione del nuovo sistema di domiciliarità.In questo ambito ci è stato assegnato il compito di favorire il collegamento con il *Gruppo di raccordo bambini e ragazzi*, che ormai è considerato appunto ambito di elaborazione del *Forum cittadino* riguardo alle politiche minorili.

PRINCIPALI COLLABORAZIONI

PROGETTO	RUOLO DI COMIN	ENTI COINVOLTI	TIPO DI ACCORDO
Legge 285 "VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE"	CAPOFILA	Diapason Spazio aperto Servizi Consorzio SIS IRS	ATI
Affido COMUNE DI MILANO LOTTO A	CAPOFILA	Diapason La Grande Casa Cbm	ATI
Legge 285 "SOCIALITA' DI QUARTIERE"	PARTNER	Capofila DIAPASON e altri 9 enti	ATI
Legge 285 "ADOLESCENTI E SICUREZZA" ZONA 2	CAPOFILA	GIOSTRA TEMPO PER L'INFANZIA	ATI
Legge 285 "ADOLESCENTI E SICUREZZA" ZONA 9	PARTNER	Diapason Farsi prossimo	ATI
SOSTEGNO INTEGRATO FAMIGLIA SCUOLA E TERRITORIO - RHODENSE	CAPOFILA	Treffe Stripes GP2 Serena	ATI
CORRISPONDENZE	PARTNER	La Carovana CARITAS	ACCORDO DI PARTENARIATO
IMPRESA MADIA	CAPOFILA	Ass. Ortica	ACCORDO DI PARTENARIATO
SERVIZIO GESTIONE CORSI CAM, CAG	CAPOFILA	ASSOCIAZIONE MUOVITI ASSOCIAZIONE VILLA PALLAVICINI 	ATI
PROGETTO 285 "FAMIGLIE CREATIVE"	CAPOFILA	DIAPASON COMUNITA' NUOVA LA STRADA	ATI
LE CASE DEL TEMPO	CAPOFILA	ASS. MUOVITI COOPERTIVA CRESCO	ACCORDO DI PARTENARIATO

L'ORGANIZZAZIONE

Il 2015 ha visto un grande impegno della cooperativa a questo proposito. A due anni dalla costituzione delle Unità territoriali (avvenuta formalmente al termine del 2010) comporta il superamento di un sistema organizzativo e decisionale che vedeva nei settori tematici lo snodo organizzativo fondamentale.

LE ASSEMBLEE dei SOCI

data	*n. partecipanti*	*durata in ore*	*principali decisioni o riflessioni*
31-01-15	48	3 ca.	*Preventivo 2015 di tutti i servizi e delle spese generali* *Progetto Grifo: Approvazione dei contenuti, del piano economico – finanziario e del piano di lavoro* *Varie ed eventuali*
25-05-15	39	3 ca.	*Approvazione Bilancio al 31/12/2014* *Contabilità analitica al 31 dicembre 2014* *Approvazione Bilancio Sociale* *Comunicazione su attività Quarantennale* *Progetto Grifo: aggiornamenti e decisioni conseguenti* *Varie ed eventuali*
07-07-15	57	3 ca.	*Approvazione partecipazione al Progetto Grifo* *Cosa bolle in pentola nelle UT* *Convegno sul lavoro e riscrittura del Codice Etico* *Varie ed eventuali*
17-12-15	49	3 ca.	*Contabilità analitica a Settembre 15* *Obiettivi prioritari per l'anno 2016* *Tasso prestito soci 2016* *Definizione percentuale spese generali per budget 2016* *Presentazione bozza del nuovo Codice Etico del lavoro* *Novità ed info varie* *Varie ed eventuali*

E' possibile da questa tabella determinare le ore che hanno dedicato i soci per le decisioni assembleari durante l'anno con la precisazione che si tratta di un dato solo indicativo della partecipazione che varia a seconda del numero delle assemblee e che non esaurisce l'impegno dei soci a documentarsi sulle decisioni assembleari.

ANNO	N°di ASSEMBLEE	N°di ORE
2015	**4**	**579**
2014	4	399
2013	3	600

2012	3	378
2011	3	474
2010	5	1014

IL COORDINAMENTO

La gestione complessiva della cooperativa è naturalmente poi governata dal CDA, che tra noi chiamiamo coordinamento: è composto da 6 soci tra cui figurano il presidente e i due vice presidenti della cooperativa. A maggio 2013 ci sono state le elezioni delle nuove cariche:

COMPONENTI:

Presidente e Legale Rappresentante: EMANUELE BANA nato a Milano il 18/06/1971

Vice-Presidente e Legale Rappresentante CLAUDIO BRUNO FIGINI nato a Milano il 21/05/1956;

Vice-Presidente e Legale Rappresentante: ANNALISA VAVASSORI nata a Tradate il 25/09/1973

Consigliere: DANIELA DI DIO nata a Milano il 12/02/1979;

Consigliere: IURI TOFFANIN nato a Desio il 20/02/1970;

Consigliere: BARBARA PESSINA nata a Milano il 08/04/1971;

L'organizzazione a unità territoriali significa che il lavoro dei singoli servizi viene governato dall'unità territoriale di riferimento, fatte salve le questioni che sono di competenza comune. Assicurare la connessione tra il C*oordinamento* e le unità territoriali come pure un efficace collegamento interterritori sono attenzioni da mantenere sempre vive per il buon funzionamento del nostro modello organizzativo, al fine di sviluppare un progetto cooperativo condiviso.

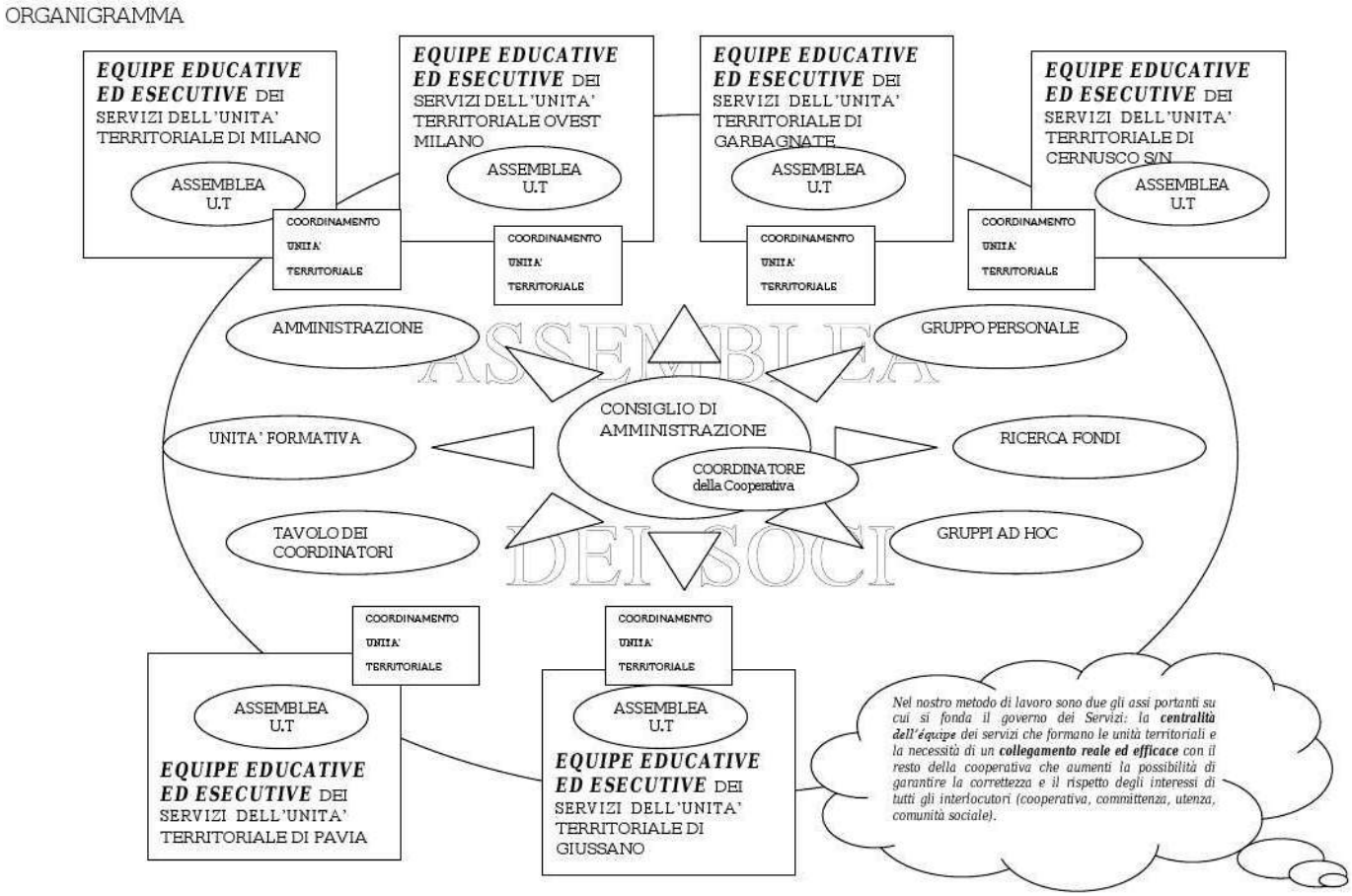
Le questioni di competenza comune sono:

- Politiche e gestione del lavoro,
- programmazione economica,
- rapporti con l'esterno,
- coerenza alla mission,
- gestione dello sviluppo,
- la connessione intersettoriale e territoriale.

Il Coordinamento è responsabile del funzionamento dei servizi centrali:

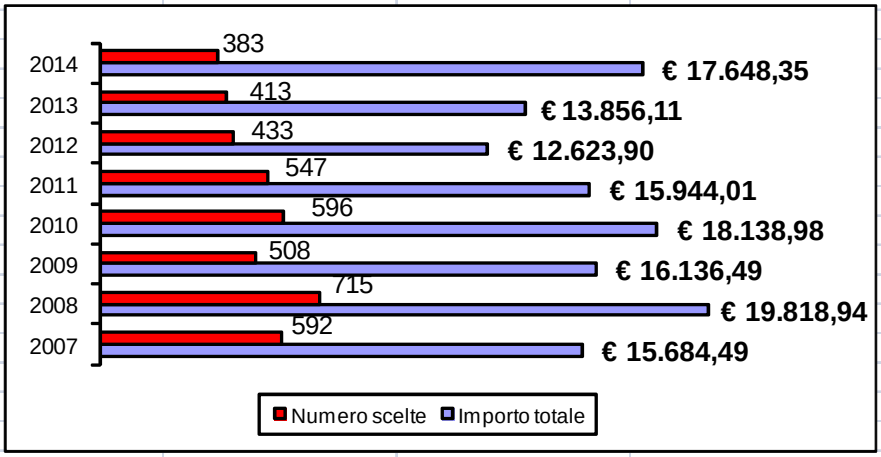
- Amministrazione
- Gruppo personale
- Ufficio sostegno alla progettualità
- Ricerca fondi
- Unità Formativa
- Gruppi ad hoc

ORGANIGRAMMA



Il 5 per 1000 in COMIN

ANNO	Numero scelte	Importo delle scelte espresse	Importo delle scelte pro-capite	Importo proporzionale per le scelte generiche	Importo totale
2007	**592**	€ 14.435,05	€ 24,38	€ 1.249,44	**€ 15.684,49**
2008	**715**	€ 17.451,81	€ 24,41	€ 2.342,72	**€ 19.818,94**
2009	**508**	€ 14.713,94	€ 28,96	€ 1.422,95	**€ 16.136,49**
2010	**596**	€ 16.382,52	€ 27,49	€ 1.756,49	**€ 18.138,98**
2011	**547**	€ 14.823,97	€ 27,10	€ 1.120,04	**€ 15.944,01**
2012	**433**	€ 11.859,36	€ 27,39	€ 766,89	**€ 12.623,90**
2013	**413**	€ 12.698,17	€ 30,75	€ 1.157,94	**€ 13.856,11**
2014	**383**	€ 16.956,19	€ 44,27	€ 692,16	**€ 17.648,35**



LA DIMENSIONE ECONOMICA

COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' - ONLUS

Sede legale in MILANO (MI) - VIA FONSECA PIMENTEL 9

Codice fiscale 02340750153 – Partita Iva 02340750153

N° iscrizione al Registro Imprese 02340750153 (MI)

N° R.E.A. 913332

* * * *

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	3.309	4.561
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	3.309	4.561
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.668	12.937
6) immobilizzazioni in corso e acconti	33.718	-
7) altre	239.078	778.982
Totale immobilizzazioni immateriali	285.464	791.919
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.324.924	2.392.578
2) impianti e macchinario	1.686	2.128
3) attrezzature industriali e commerciali	3.391	4.086
4) altri beni	52.371	68.978
Totale immobilizzazioni materiali	2.382.372	2.467.770
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	53	53
Totale partecipazioni	53	53
Totale immobilizzazioni finanziarie	53	53
Totale immobilizzazioni (B)	2.667.889	3.259.742
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	11.199	27.998
Totale rimanenze	11.199	27.998
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.655.538	1.682.091
Totale crediti verso clienti	1.655.538	1.682.091
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.609	14.241
Totale crediti tributari	39.609	14.241
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.143	186.759
Totale crediti verso altri	179.143	186.759
Totale crediti	1.874.290	1.883.091
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	479.176	187.961
3) danaro e valori in cassa	8.494	10.009
Totale disponibilità liquide	487.670	197.970
Totale attivo circolante (C)	2.373.159	2.109.059
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	78.450	100.960
Totale ratei e risconti (D)	78.450	100.960
Totale attivo	5.122.807	5.474.322

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	89.750	89.500
IV - Riserva legale	343.724	343.724
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	725.847	784.141
Totale altre riserve	725.847	784.141
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	115.230	(58.542)
Utile (perdita) residua	115.230	(58.542)
Totale patrimonio netto	1.274.551	1.158.823
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	40.000	8.000
Totale fondi per rischi ed oneri	40.000	8.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	357.099	398.666
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	767.995	880.873
Totale debiti verso soci per finanziamenti	767.995	880.873
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.198	84.818
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.169.871	1.560.181
Totale debiti verso banche	1.238.069	1.644.999
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	90
Totale acconti	-	90
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	619.723	490.912
Totale debiti verso fornitori	619.723	490.912
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.534	59.078
Totale debiti tributari	46.534	59.078
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.036	140.366
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	116.036	140.366
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.967	169.668
Totale altri debiti	209.967	169.668
Totale debiti	2.998.324	3.385.986
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	452.833	522.847
Totale ratei e risconti	452.833	522.847
Totale passivo	5.122.807	5.474.322

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.822.833	4.496.869
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	192.655	180.331
altri	304.467	115.236
Totale altri ricavi e proventi	497.122	295.567
Totale valore della produzione	5.319.955	4.792.436
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	188.677	158.494
7) per servizi	1.603.879	1.347.820
8) per godimento di beni di terzi	68.356	63.058
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.125.066	2.222.340
b) oneri sociali	587.498	624.821
c) trattamento di fine rapporto	158.879	162.593
Totale costi per il personale	2.871.443	3.009.754
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	616.772	95.748
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	92.163	99.234
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.752	8.736
Totale ammortamenti e svalutazioni	717.687	203.718
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.799	-
12) accantonamenti per rischi	32.000	-
14) oneri diversi di gestione	41.148	29.239
Totale costi della produzione	5.539.989	4.812.083
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(220.034)	(19.647)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	828	1.521
Totale proventi diversi dai precedenti	828	1.521
Totale altri proventi finanziari	828	1.521
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	55.350	67.711
Totale interessi e altri oneri finanziari	55.350	67.711
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(54.522)	(66.190)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	400.730	55.876
Totale proventi	400.730	55.876
21) oneri		
altri	10.944	28.581
Totale oneri	10.944	28.581
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	389.786	27.295
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	115.230	(58.542)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	115.230	(58.542)

EVENTI 40° ANNIVERSARIO DELLA COOPERATIVA

CHI EDUCA, RISCHIA

I PERCHÉ DI UN'OPERAZIONE POSSIBILE

Seminario sull'accoglienza in comunità

Mercoledì 27 maggio 2015
ore 9.00-13.00

Palazzo Marino – Sala Alessi
MILANO

L'accoglienza nelle comunità educative e familiari: riflessioni per una nuova corresponsabilità.

Nel quarantennale della sua nascita, Comin vuole riflettere sulla sua **mission** fondativa, cioè l'**accoglienza in comunità** per favorire la deistituzionalizzazione dei minori. Dopo quarant'anni ci chiediamo se i dispositivi posti in essere per presidiare gli standard di qualità e regolare le procedure nei rapporti tra comunità, servizi e tribunale possano rappresentare una **nuova forma di istituzionalizzazione dei minori accolti**, un modo -cioè- per limitare l'efficacia trasformativa della vita comunitaria.

Nel corso della mattinata gli interventi saranno accompagnati da video a cura di Enzo Biscardi e Andrea Finizio e racconti di Juri Toffanin.

L'evento è realizzato in convenzione con il Consiglio Regionale della Lombardia dell'Ordine degli Assistenti Sociali; l'evento è in fase di accreditamento (FC. AS)

Per info e iscrizioni:
Daniela Di Dio
cell. 349 6183869; golfo@coopcomin.it

In collaborazione con
Presidenza del Consiglio Comunale di Milano

PROGRAMMA

ore 8.45 Registrazione dei partecipanti

ore 9.00 Saluti e introduzione di **Claudio Figini**, coordinatore della Cooperativa Comin

ore 9.30 Tavola Rotonda: "**Costruire accoglienza in comunità educativa per mettere al centro i bisogni dei minori accolti; riflessioni per una nuova corresponsabilità**".

Intervengono

Prof. **Pierangelo Barone** – Professore Associato di Pedagogia Generale e Sociale presso Università degli Studi di Milano Bicocca – Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "R. Massa"

Dott.ssa **Maria Carbone** – già responsabile tecnica dei Servizi per Minori e Famiglie del Comune di Milano

Dott.ssa **Elisa Ceccarelli** – già Presidente del Tribunale per i Minorenni di Bologna

Dott.ssa **Silvia Zandrini** – assistente sociale Responsabile di Servizi del Settore Minori, Famiglie e Territorialità – Comune di Milano

ore 12.00 Interventi del pubblico e dibattito

ore 12.45 Conclusioni Dott. **Sandro Mandrini** – coordinatore delle comunità educative della Cooperativa Comin

Modera **Gabriella Gabrielli** – assistente sociale e socia della Cooperativa Comin

COMIN 1975 • 2015 insieme fa 40!

COMIN

VENERDI 19 GIUGNO 2015
YURI BERETTA
canta Jannacci
Teatro di Piazza Anelli 4 Milano
H.20.00 : aperitivo (OFFERTO DAL GIARDINO !)
H.21.00 : inizio concerto
OFFERTA MINIMA CONSIGLIATA : 10 €
EVENTO PROMOSSO DA :
La Madia
CENTRO PER FAMIGLIE
COMIN
COMIN
1975 • 2015
insieme fa 40!

"E tücc che vören
sarà sü la porta e
inveci a mí me piâs
lasàla vèrta."
MD
LORENZO
MONGUZZI
IN CONCERTO
A FAVORE DI COMIN
Ven 18 settembre - ore 21
Teatro Leonardo
via Ampère, 1 (MM2 Piola) MILANO

Festa Criolla
al Giardino della Madia
piatti e musica della tradizione peruviana
Vuoi conoscere il Perù restando a Milano?
L'associazione culturale di promozione sociale La Misericordia
t'invita al Giardino della Madia.
Tra un piatto di frejolada con seco, musica criolla e danze,
ti sembrerà di scorgere un pezzo di Perù nella tua città.
Inoltre, potrai gustare ottimi dolci e fare affari al mercatino dell'usato.
L'ingresso è aperto a grandi e piccini.
Ti aspettiamo!
Domenica 1 novembre
ore 13:00 - 17:00
Giardino della Madia
Via E. Fonseca Pimentel, 5
(M1 Rovereto)
MILANO
PER INFO:
TEL. 340 2821801 / 320 9091024
La Misericordia
COMIN

ACCADEMIA DEL COMICO
Presentano
COMIN
I BICOCCOMICI
in
BICOCCABARET
Giovedi 4 giugno – ore 21,00
Arci Turro – Via Rovetta, 14 – Milano – MM Turro
Info: bicocca@coopcomin.it 349.0717312
Ingresso libero – Offerta volontaria

Ven 13 novembre - ore 20.30
Convento S. Angelo
piazza Sant'Angelo, 2 (M2 Moscova – M3 Turati)
MILANO

L'AMBROGINO